

Alex è stato picchiato a morte

Pubblicato: Lunedì 10 Febbraio 2003

L'autopsia non ha lasciato dubbi. Alex Koka è stato picchiato a morte e lasciato morire nei campi di Caronno Pertusella dove poi è stato ritrovato il cadavere ieri mattina, domenica 9 febbraio.

L'esame autoptico si è svolto questa mattina, 10 febbraio, all'ospedale di Busto Arsizio e i medici hanno subito escluso che il 31enne di origine albanese sia stato raggiunto da colpi di pistola. Certo è che l'omicidio si è svolto con grande ferocia da parte degli aggressori, di sicuro più di uno: infatti, sempre secondo il rapporto medico, la vittima è stata ripetutamente colpita con calci e spranghe, anche al volto. Probabilmente già in coma, e con gravi emorragie interne, il ragazzo è stato trasportato in macchina per poi essere abbandonato nella campagna Caronnese dove sarebbe morto dopo poche ore (l'aggressione, secondo alcuni testimoni, sarebbe avvenuta alla stazione di servizio "Ip" di Ospiate).

Dalle indagini è emerso che Koka era sprovvisto di permesso di soggiorno ed era già stato emesso il provvedimento di espulsione. Su di lui non gravava però nessun precedente penale. Inoltre gli aggressori sembra siano riconducibili alla malavita organizzata della zona. Non è ancora chiaro il movente dell'assassinio: se una vendetta, un regolamento di conti o altro.

Le indagini sembrano però essere a buon punto e la cattura degli assassini potrebbe avvenire già nelle prossime ore.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it